

MOSTRA PICASSO

Giovedì 15 novembre le nostre insegnanti di lettere e di arte hanno organizzato un'uscita per andare a visitare la famosa celebre mostra di Picasso. La mostra si trova presso il palazzo reale di Milano alla fermata duomo della metropolitana ed è aperta dal 20 settembre al 6 gennaio. Le opere presenti all'interno sono più di 250 e ogni quadro rappresenta il suo stato d'animo presente nel momento della realizzazione. Grazie a una guida esperta e organizzata abbiamo ammirato quasi tutte le opere. Il percorso espositivo è arricchito da disegni, stampe e libri illustrati e da una sezione che documenta la mostra presentata da Picasso nel 1953. In quell'occasione, la monumentale e drammatica *Guernica* fu esposta nella Sala delle Cariatidi, devastata dalle bombe dieci anni prima. Ancora adesso questa sala non è stata del tutto ristrutturata infatti possiamo trovare crepe e buchi sul pavimento. Uno dei primi quadri che abbiamo esaminato era *MASSACRE EN CORÉE*. Nel quadro sono raffigurati dei soldati americani che avevano intenzioni di uccidere con i fucili dei bambini e delle donne rappresentati nudi per rappresentare la loro innocenza. Questo quadro rappresenta Picasso come una persona pacifica e questo suo aspetto lo ha dimostrato anche in altri quadri ad esempio la famosissima "*Guernica*". *Guernica* è uno dei quadri più famosi di Pablo Picasso, l'osservazione di questo capolavoro è

molto interessante; Questo perché si possono osservare le varie fasi di lavoro del quadro fotografata dalla fidanzata Dora Maar. Il bianco e nero servono a sottolineare il dolore e lo spavento di uomini, donne e animali. L'opera fu rappresentata al padiglione spagnolo dell'esposizione universale di Parigi. I quadri di Picasso sono divisi in periodi: il periodo blu inizia a Parigi alla fine del 1901 e si protrae tra Barcellona e la capitale francese fino all'aprile del 1904. Elemento cromatico dominante nelle opere di questa stagione creativa, il blu acquisisce in Picasso una dimensione sacra, dolce e totalizzante che esalta e riscatta la dignitosa disperazione dei soggetti dipinti. Un esempio di questo periodo è celestina è realizzata con la tecnica dei colori ad olio su una tela con colore dominante blu. Il blu cede il posto all'atmosfera più serena creata dai personaggi del mondo circense, periodo rosa (1904-1906). Il predominio del blu è superato dalla crescente presenza del rosso e del rosa. Un quadro significati è i giocolieri del 1905. Dopo questo periodo cominciò il periodo dell'arte negra che comincia circa dal 1906 al 1907 e come si può dedurre durò poco rispetto agli altri. Picasso disegnava cose concrete. Questa sua convinzione che l'arte è concretezza cominciò il periodo del cubismo, il mio preferito. Picasso con questa tendeva a ridurre gli elementi figurati in cubi. La definizione ebbe successo. Il cubismo estremizzò il processo di distruzione della prospettiva avviato dagli impressionisti, mettendo in evidenza la

struttura dello spazio e degli oggetti visualizzati. Dal 1912 Picasso avvia una modalità che rivoluziona la tradizione pratica pittorica: i papiers collés. Infine abbiamo il periodo neoclassico. Picasso viene a contatto con l'arte classica e rinascimentale, con Raffaello e Michelangelo. Le opere eseguite negli anni successive trovano nella straordinarietà monumentalità delle forme, pesanti e massicce, e nella forza del chiaroscuro i loro tratti più immediatamente distinguibili.